

XV Incontro Compliance

**La corruzione pubblica e privata:
dalla L. 190/2012 alla L. 3/2019**

Prevenzione, presidio del rischio,
controlli e nuove responsabilità

Roma, 25 giugno 2019

#aicom #incontrocompliance #anticorruzione #spazzacorrotti
#antiriciclaggio #integrityasavalue

Relazione di Devan De Paolis

Quanto deve essere dettagliata una norma e quanto invece deve esprimere principi di alto livello e lasciare i dettagli attuativi all'operato dei singoli enti ?



Rischio norme troppo dettagliate → compliance apparente, compliance di forma

Nuova norma

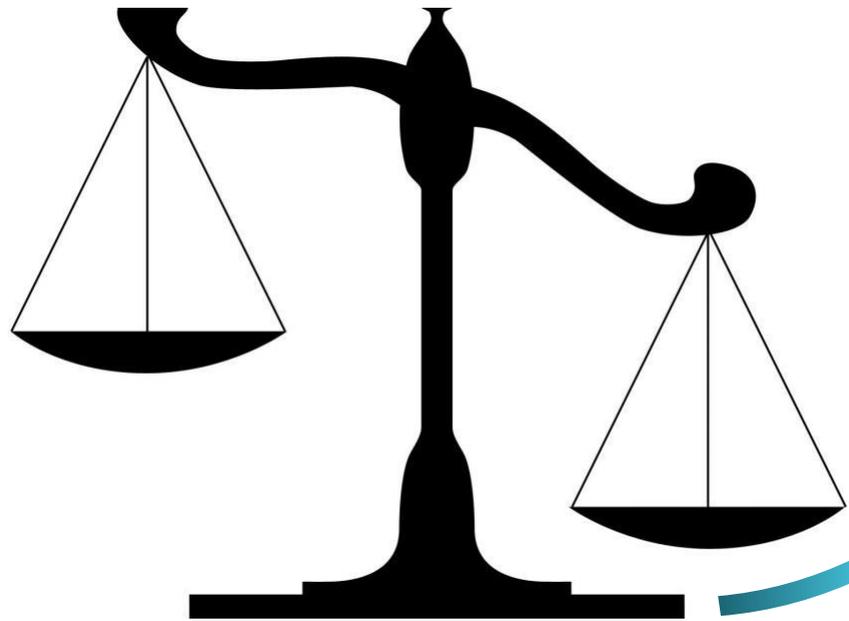


Garantire in tempi
brevi la compliance
alla norma (CDA)



Obiettivo

spostare il tema da «COSA deve fare un ente per reprimere l'illegalità a COME»



Cosmetic
Compliance

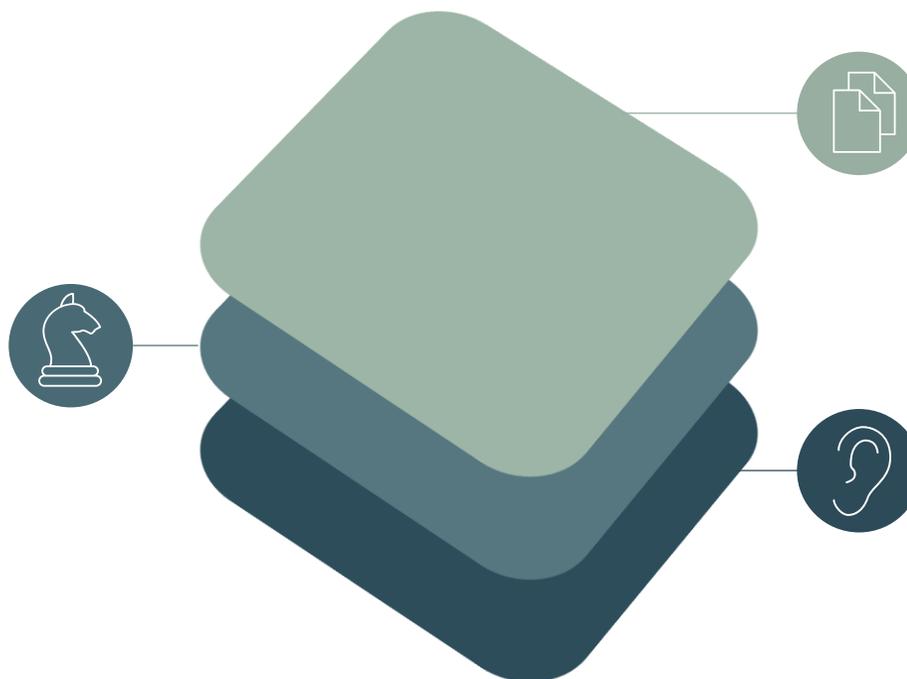
Reale capacità di
voler reprimere
l'illegalità

CAPITALE
UMANO



Quando fallisce una norma ?

Quando si sente dire «**Devo allegare questa Due Diligence** al fascicolo perché altrimenti quando vengono quelli del Controllo Interno ci sollevano le eccezioni»



Quando il Modello 231, il Piano Anticorruzione, le Policy Antibribery, le Linee Guida interne **sono fatte a tavolino** da una Funzione non di business

Quando si sente dire «**Questa operazione la devo far approvare al livello superiore** (escalation) perché Internal Audit ha detto che in presenza di un red flag / warning deve essere approvata al livello gerarchico superiore»



Non fare le cose perché devo, ma comprendere perché sia corretto farle

Cosa	Perché	Come
Risk Assessment	Individuare tutte le aree di possibile illegalità per studiare le opportune misure di prevenzione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Coinvolgimento del Management di linea ▪ Analisi dei benchmark
Regole interne (Modelli, Linee Guida, Policy, ...)	Descrivere come ci si deve comportare per attuare tutte le misure di prevenzione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Suggerite dal Management di linea (che ne deve sentire l'esigenza) ▪ Revisione frequente ▪ Semplici e chiare
Controlli	Verificare se le regole sono rispettate (o se sono scritte bene)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Checklist di auto controllo (non solo controlli di terzo livello)
Segnalazioni	Permettere a chiunque di segnalare fatti illeciti o comportamenti non corretti per attuare indagini mirate	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sanzioni (anche come deterrente) ▪ Premi a chi segnala
Owner Anticorruzione	Figura interna che risponde al vertice e supporta nel disegno della compliance	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Adeguate livello organizzativo ▪ Corrette leve a disposizione ▪ Risorse adeguate

ISO 37001 ?

- Terzietà (ente esterno)
- Basata su **best practice** internazionali
- Certificazione soggetta a **verifica periodica** esterna



La ISO 37.001 è uno standard di “Sistema di Gestione” (“*Management System*”) come gli standard ISO 9001 - Gestione Qualità, ISO 14001 - Gestione Ambientale, ISO/IEC 27001 - Gestione Sicurezza, ecc. Ma diversamente dagli altri standard dello stesso tipo, l’ISO 37.001 ha uno **scopo espressamente indirizzato alla prevenzione della corruzione** e alla **compliance con le normative anticorruzione**. L’ISO 37.001 ha il ruolo di fornire una **guida uniforme** e requisiti che riflettono le “*international good practices*” e sono utilizzati “*in all jurisdictions*”

Applicabilità

Dimensioni

Piccole



Medie



Grandi



Settore



Leisure & tourism



Property



Hospitality



Insurance



Education & Training Council & Government



Finance & Business



Medical & Dental



Events



Recruitment



Manufacturing



Legal



Food Services



Charity & Non Profit



Health & Fitness



Creative Services

...and more

Ambito

Publico



Privato



non profit



Devan de Paolis

Tel. +39 06 81664985

Cell. +39 347 2740397

devan.depaolis@enav.it